

## LA NOSTRA INCHIESTA

**MOTOSEGHE NEL PARCO**  
«ALCUNE PIANTE SONO MALATE, ALTRE SONO GIÀ MORTE»: COSÌ STAMANI SARANNO TAGLIATI 70 ALBERI NEL PARCO DELLA RIMEMBRANZA



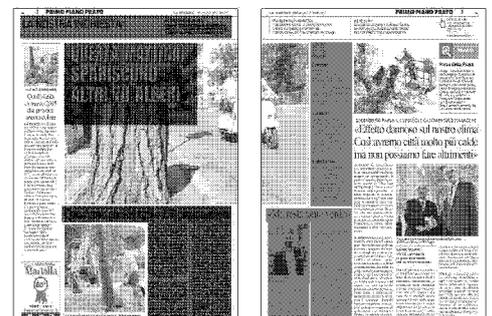
### Quest'anno già 164 tagli e 138 piantumazioni «Ma resta tanto verde»

**ADDIO** a settanta alberi. L'antico parco della Rimembranza da domani sarà un po' più spoglio. «Molte delle piante sono già morte, altre malate e così si procede al taglio». A spiegare senza tanti giri di parole le ragioni dell'intervento è Marco Mascelli, responsabile del verde pubblico per Consiag servizi. In futuro il Comune ha in programma di ripiantare nuovi alberi - cento per l'esattezza grazie ad un finanziamento regionale - ma intanto altre settanta piante, molte delle quali secolari, verranno abbattute. Stessa sorte è successa per i 48 pini di via Roma.

**ANCHE** in questo caso a dettare legge è stato un problema di sicurezza. Fatto sta che la zona delle Fontanelle non ne ha certo guadagnato dal punto di vista del panorama. Viale Montegrappa invece ha detto addio a 26 piante. In questo caso è stato necessario procedere all'abbattimento per realizzare una nuova scuola materna. L'amministrazione ha già comunicato che gli alberi saranno sostituiti

con due carpini bianchi, 12 alberi assortiti fra meli, nespole e melograni, sei ciliegi da fiore e circa 80 metri di nuove siepi e altri alberi da piantare in prossimità della recinzione della scuola. In sostanza si tratta di piante di piccola taglia e arbusti che prenderanno il posto di alberi dalla chioma verde e in grado di dare refrigerio e ossigeno. Ed è così che le polemiche non sono mancate. Prima ancora ad essere private delle piante erano state viale Galilei (all'altezza della nuova Esselunga) e le strade che costeggiano la stazione centrale. A questi interventi si aggiungono piccoli tagli come quello avvenuto pochi giorni fa al grande cedro che si imponeva su via Pomeria all'altezza di via Balducci, responsabile di non pochi problemi all'asfalto. Piazza San Niccolò e piazza Ciardi hanno salutato i vecchi alberi per ospitare nuove piante. In totale nel 2017 fino ad oggi il Comune ha piantato 138 alberi e ne ha abbattuti 164. Venti nei primi sei mesi dell'anno poi ad agosto sono satti tolti 48 pini in via Roma e 26 alberi di varie specie (cedri, pini

frassini) nel giardino di viale Montegrappa. Per avere un'idea più precisa, a Prato in totale ci sono circa 27 mila alberi: «La nostra città rispetto alla media toscana, ha un'alta percentuale di verde. La politica dell'amministrazione è quella di andare a sanare situazioni pericolose sostituendo alberi malati con piante sane», dice l'assessore all'ambiente Filippo Ales-



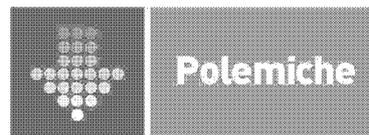
si. Il problema maggiore riguarda la sicurezza, purtroppo in città la piante devono garantire altissimi standard, è anche questo uno dei motivi che porta il Comune ad abbattere piante che in altro ambiente avrebbero potuto vivere ancora a lungo. La le polemiche non mancano: vedere una motosega all'opera fa sempre dispiacere e non a caso i tagli delle piante sono sempre seguiti da malumori e proteste.

«**IL VERDE** urbano non è un bosco pertanto è necessario che ci siano anche aree libere», spiega Mascelli. «Gli alberi in ambiente urbano subiscono spesso danni a causa di urti, scavi per la posa di sottoservizi, inquinamento, carenza di permeabilità del suolo, quindi hanno una vita più breve». Ma c'è una buona notizia: in autunno dovrebbero iniziare i lavori di piantumazione di nuovi alberi grazie ad un progetto finanziato dalla Regione «per la forestazione della piana» che interessa anche alcune aree a verde pubblico di Prato. Uno su tutti la riforestazione del parco della Rimembranza.

**Silvia Bini**



**L'assessore all'Ambiente  
Filippo Alessi**



## Ponzano

In estate è scoppiata la polemica per 26 alberi tagliati per fare posto al cantiere della futura scuola materna di Ponzano, tra viale Montegrappa e viale della Repubblica. Per l'assessore all'Urbanistica, Barberis, il taglio era noto da due anni e comunque ci saranno le ripiantumazioni

## Via Roma

Ad agosto due pini su tre sono spariti nel tratto di via Roma che va dalla rotonda di via Paronese alle ultime case delle Fontanelle, in direzione di Poggio a Caiano. L'abbattimento aveva dato il via anche ad una petizione on line contro il progetto

## Viale Galilei

Anche l'abbattimento dei pini in viale Galilei non passò inosservato. Molte furono le polemiche anche all'epoca. Un intervento che colpì una parte dei residenti della zona a cui quegli alberi non sembravano né malati né fastidiosi. L'abbattimento era inserito nel progetto di ampliamento di Esselunga